

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N. **14**

Maggio - Agosto
2014



Quaderno N. 14 Maggio - Agosto 2014

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Fulvio di Acqui Terme**

Davide Galvani

Claudio Cornazzani

Salvatore Mente

Stefano di Sansepolcro

Maria Grazia dalla Rep. di S. Marino

Roberta Tomassoni

**Con la Radionica la qualità della vita
umana - animale - vegetale - minerale**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.

Agosto in vacanza
scarica e leggi i quaderni arretrati
a settembre si ricomincia con la Radionica



SOMMARIO

IL DOMINIO ENERGETICO	3
TESTIMONIANZA DI FULVIO	6
UN NUOVO STRUMENTO	8
MESSAGGI DI MARIA AL MONDO	12
I QUADRANTI	13
GIORNATA DI STUDI RADIESTESICI 2014	18
RICORDIAMO UN PERSONAGGIO	20
LA RADIESTESIA DI FRONTE ALLA SCIENZA, ALLA RELIGIONE, ALLA LEGISLAZIONE	22
MUSEO LAKHOVSKY VASSILEFF	27
TESTIMONIANZA DI STEFANO	28
TESTIMONIANZA DI MARIA GRAZIA	29
LA SERIE DI FIBONACCI	30

COSA DICEGianfranco Galvani

IL DOMINIO ENERGETICO

(La mancanza del "Re")

La vita è condizionata dal fattore energetico, perciò la materia del nostro corpo è in continua evoluzione, **modificata dalle frequenze** provenienti da noi stessi o da eventi esterni, da noi assimilabili.

La capacità dell'essere umano nel fare prevenzione per la propria salute è molto condizionata, dipende dalla propria cultura e dalla propria apertura mentale.

L'istituzione scientifica dà una discreta garanzia a livello materiale, **trascorrendo purtroppo il livello spirituale** (fonte primaria dell'esistenza).

Il dono radiestesico ricevuto dalla nascita fisica di ogni essere umano è **la capacità artistica di poter fare prevenzione sulla salute a livello fisico, attraverso le lunghezze d'onda** che emaniamo con la nostra mente, o con le lunghezze d'onda che ci circondano, emanate da altre fonti.

Siamo immersi in un mare di lunghezze d'onda, tutte presenti anche se la fonte fosse distante migliaia di chilometri dal nostro fisico.

L'Equilibrio Armonico della Natura che ci circonda, ha avuto in dono dalla Creazione, il fenomeno della risonanza.

Tale dono è veramente ciò che salva ogni Essere vivente dall'assorbimento o meno delle lunghezze d'onda volute.

Nella grande libertà concessa ad ogni Essere umano, c'è proprio la **scelta personale di volersi ammalare o rimanere in salute**, in maniera conscia ed a volte anche inconscia.

Su questa incoscienza ci dobbiamo interrogare se è voluta o se ci manca la cultura necessaria per affrontare la realtà.

Per gli studi che sto facendo e per l'esperienza che sto vivendo, già da tempo ho affrontato la ricerca basata **sulle cause che generano lo squilibrio energetico dell'essere umano**, che a volte influisce anche su altri esseri viventi.

E' il fattore umano che ci interessa ora, poiché è la nostra salute che deve essere salvaguardata.

Ritengo che noi **non dobbiamo perdere la nostra potenza energetica**, che è la nostra primaria fonte di salute, cioè dobbiamo fare prevenzione per non doverci poi curare, per esserci trascurati troppo a lungo.

Dobbiamo valorizzare il fattore vibratorio e non la materia che è solo la conseguenza di un equilibrio vibrazionale, da noi percepito valorizzato e praticato.

Vi propongo uno schema **che vuole essere solo un primo abbozzo** di questo immenso mondo ancora nascosto che la Natura ci svela man mano che noi ci

apriamo ad essa.

Le parole che metterò fra parentesi sono negative per la nostra salute energetica, mentre quelle positive le metterò in grassetto per meglio evidenziarle.

Ho diviso in quattro i settori presenti nel nostro Essere, considerando il **pneumatico** come normalmente ci si esprime con lo spirituale, quello **psichico** con il mentale, quello **eterico** cioè energetico a volte anche estraneo a noi, molto influente poiché lo assimiliamo, collegato al **fisico**, ultimo anello di questa catena: visibile, materiale, percepibile, deperibile, **ma anche sanabile**.

FATTORI DEBILITANTI --- FATTORI RAFFORZANTI
Possibili cause Possibili soluzioni

PNEUMATICO

(Agnostico - Ateo)	Connessione con Dio
(Contatti o riti spiritici)	Sacramenti
(Influenze Estranee Psiconucleari)	Tenersi schermati da estranei

PSICHICO

(Visione negativa)	Visione sempre positiva
(Invidia - Egoismo)	Condividere - Altruismo
(Paura - Odio)	Amore
(Pessimismo)	Ottimismo
(Vivere il passato con nostalgia)	Vivere il presente con obiettivi

ETERICO - SOMATICO

(Influenza lunare)	Energia solare
(Chakra squilibrati)	Chakra in equilibrio
(Geopatie)	Spostamento fisico e schermatura
(Immobilità fisica)	Movimento
(Tossicità da cibo)	Cibo sano/biologico
(Mancanza di sali - vitamine - proteine - ecc..)	Integrazione da carenze

Vorrei darvi altre indicazioni utili per un mantenimento energetico, cioè il **fattore potenza!**

Nel mondo energetico vi sono due categorie di persone; esiste il **dominatore** ed il **dominato**. L'unica grande differenza fra le due parole o le due persone

è “ **la mancanza del Re** ”. E' questo “Re” che cambia radicalmente l'essere energetico poiché nel fattore del “vampirismo energetico” o **si è vampiri o si è vampirizzati**; intendiamoci nell'aspetto energetico della cosa, ma pur sempre molto reale!

Ciò avviene per effetto naturale, senza possibilità da parte nostra di poterla annullare a nostro piacimento, se non potenziandoci.

Proprio per **effetto di potenza** l'energia passa, come per travaso, **dal più debole al più potente**.

Avete capito bene: dal più debole viene sottratta energia per opera ed a beneficio del più forte.

E' una sorta di “self service” gratuito, è la legge del più forte. Il debole così sarà ancora più debilitato, farà sempre più fatica a rialzarsi dal suo stato depressivo.

La medicina ufficiale lo definisce Stress, Depressione, Esaurimento nervoso, ecc..., secondo la gravità; in realtà è squilibrio energetico non riconosciuto in tempo.

A questo punto si può ricorrere alla Radiestesia per fare una verifica dello stato vibratorio e alla Radionica per fare trattamenti a livello vibrazionale. Riacquistiamo quel “Re” che ci manca, passiamo in tempo da **dominato a dominato** “Re” prima che altri ci mantengano in uno stato di sudditanza energetica a loro favore.

Crescere è possibile, basta volerlo. Bisogna interrompere la risonanza che c'è fra noi ed il nostro interlocutore vibrazionale. Come? **Cambiando lunghezza d'onda**, cambiando il modo di vivere, potenziando la polarità positiva, **elevandoci di più verso la fonte energetica dello Spirito**.

Tutto ciò non è facile e nemmeno immediato, allora ci aiuteremo con Strumenti Radionici schermanti e rigeneranti fino a quando saremo in grado con la nostra mente e volontà di saper gestire la nostra energia in positivo.

Non ci illudiamo di esserne capaci di farlo in breve, qui gioca anche il carattere, la cultura e la personalità, che ci troviamo a dover combattere.

Per chi usa già la Radiestesia, usi un quadrante utile per misurare quotidianamente il proprio stato energetico nei vari livelli elencati.



COSA DICEFulvio in una sua gradita lettera alla redazione.

Ciao Gianfranco, sono Fulvio di Acqui Terme, in relazione a quanto chiedi come testimonianze sull'uso degli strumenti da voi prodotti posso dirti che l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple (O.L.O.M.) è uno strumento indispensabile, che secondo me tutti dovrebbero avere in casa; io lo uso frequentemente e mia moglie lo stesso.

L'anno scorso con l'utilizzo dell'O.L.O.M. e con alcuni preparati omeopatici sono riuscito a risolvere una situazione di malessere di mio padre, in quanto già da tempo manifestava sintomi di nausea, stitichezza e una tosse che faceva fatica a risolvere, inoltre non aveva un aspetto del viso molto sano, dava segni di stanchezza e di costipazione.

Mio padre era stato dal medico, gli aveva prescritto dei farmaci che però non avevano avuto molto effetto su di lui, ho provato quindi a fare un ciclo completo con l'O.L.O.M. dopo averlo testato come mi hai insegnato tu e gli ho dato alcuni prodotti per i sintomi elencati tramite il Computer Beta 2; il risultato è stato, che solo dopo pochi giorni ha avuto una crisi di tosse notturna molto forte, che gli ha permesso di buttare fuori una sostanza biancastra molto densa dallo stomaco, dopo di che, si è sentito molto meglio e nei giorni seguenti la situazione è sempre andata migliorando.

Dopo solo 15 giorni si era completamente ristabilito: il colorito del viso aveva acquistato una lucentezza tale che alcune persone pensavano avesse fatto una cura per ringiovanire.

Io invece quando uso l'O.L.O.M. entro in uno stato quasi meditativo e sento che tutto il mio corpo si rigenera, stesso effetto avviene anche per mia moglie, che da quando lo usa non si è più ammalata.

Per ultimo devo dire che anche il Computer Beta 2 è prodigioso, l'ho usato per problemi vari utilizzando ad esempio le rate delle piante tratte dal libro intitolato "La Farmacia del Signore" con risultati ottimi, approfitto per chiederti se per caso hai la rata di una pianta (Ombelico di Venere) citato da Padre Vittorio Baroni nel suo libro.

E' molto importante, non sono riuscito a trovarlo sul manuale, come anche per la Borsa del Pastore dal libro di Maria Treben, è l'unica pianta della quale non ho la rata.

Infine devo spendere due parole per l'Oscillak che mi ha permesso di schermare mio figlio vittima di un problema energetico con buoni risultati e

l'Habitat Radionic che mi ha permesso di schermarmi da un nodo del reticolo di Hartmann.

Grazie di tutto soprattutto del tuo impegno in queste ricerche e della tua bontà di sempre, un caloroso abbraccio.

Firmata per esteso

Grazie a te Fulvio che con il tuo scritto hai testimoniato la tua amicizia, soprattutto hai messo in evidenza l'importanza di fare trattamenti naturali (vibrazionali) per mantenere la propria salute, facendo prevenzione, senza essere costretti in un futuro a doversi curare, con quello che comporta!

Gianfranco



STRUMENTI RADIONICI UTILIZZATI

UN NUOVO STRUMENTO RADIONICO

Come già accennato nel quaderno precedente ecco il nuovo strumento radionico uscito dalla ST.RA.LAK. di Rimini, ideato e realizzato esclusivamente per il riequilibrio vibrazionale dei Chakra principali del corpo umano.

I vortici di energia chiamati appunto Chakra sono la fonte energetica d'entrata dell'energia cosmica, necessaria per il corpo umano, perciò lo strumento è chiamato "**Chakra Memory**" per riportare la memoria vibrazionale dei principali 7 Chakra e le loro corrispettive frequenze!

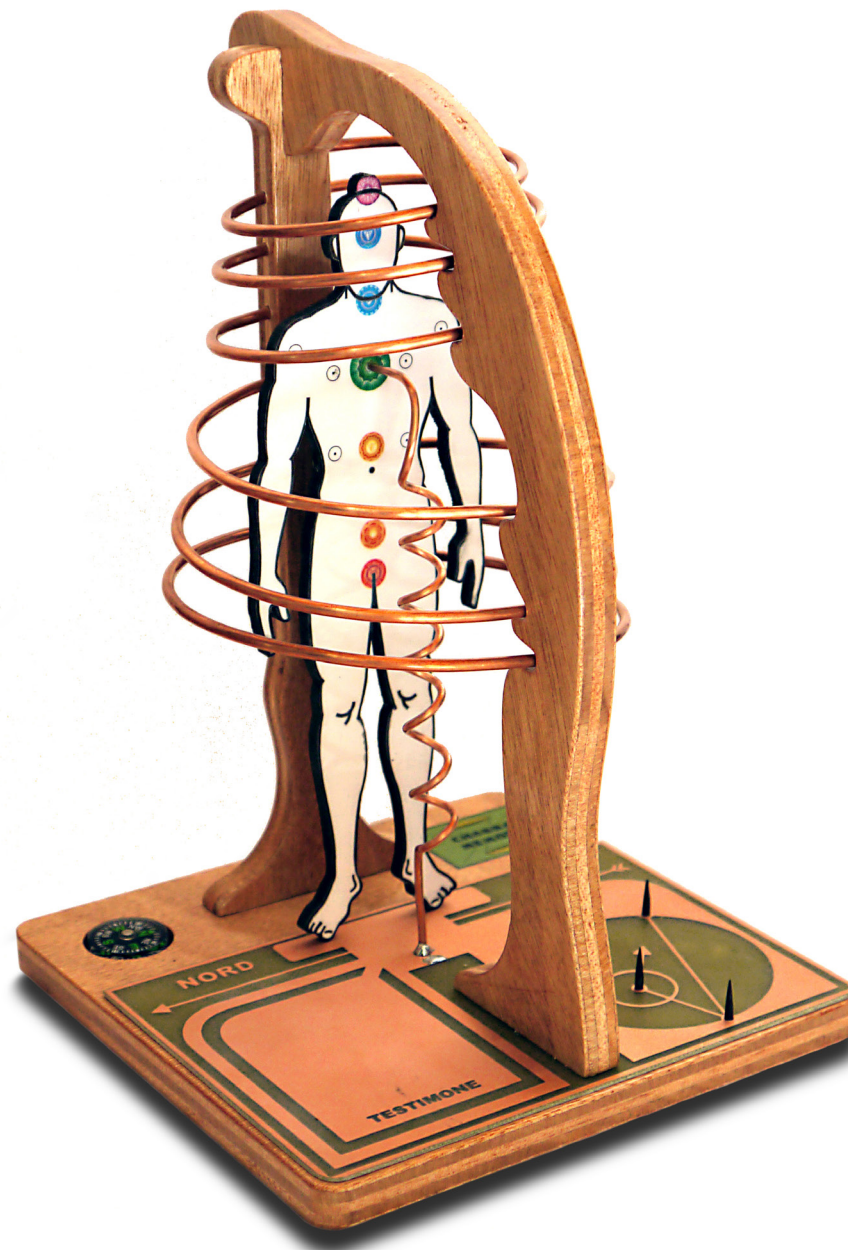
Costruito con **7 Circuiti Oscillanti** con lunghezze armoniche caricate ognuna con la propria frequenza omeopatica, funziona con un testimone della persona per via radionica e raggiunge la persona stessa a distanza.

Si verifica il funzionamento con una misurazione in Angström (Å). Secondo la scala di Bovis risulta che ogni Chakra viene riequilibrato portandolo verso gli **8000 / 8500 Å**.

Il basamento ed il sostegno sono in legno di mogano marino; misura di base, **cm. 15 X 15** altezza **cm. 23** e pesa **gr. 280**.
E' corredato da una bussola per l'orientamento e da un circuito stampato in rame che sostiene tre "Menhir" per stabilizzare tutto lo strumento.

Il prototipo è nato il 24 marzo e ne riportiamo qui l'immagine fotografica. I primi esemplari sono pronti sin dal mese di maggio.

Questo strumento è **indirizzato ai Radiestesisti**, poichè il suo uso per il trattamento va controllato nei tempi in maniera radiestesica.



“CHAKRA MEMORY”
IL MIO TERAPISTA PERSONALE



COSA DICE Davide Galvani della ditta ST.RA.LAK

A proposito del nuovo strumento “Chakra Memory”, ultimo nato, abbiamo notato una cosa molto importante e significativa da esporvi: nel momento che si inizia un trattamento mettendo il proprio testimone nello strumento radionico i valori del Chakra, prima analizzati, aventi valori bassi o a volte troppo alti, si riequilibrano, ma non sempre vengono portati al massimo immediatamente cioè in Equilibrio Armonico; c'è una sorta di rispetto, un cammino evolutivo, una carica energetica che non deve essere traumatizzante, o troppo veloce il cambiamento.

E' stato verificato sempre un innalzamento dei valori energetici troppo bassi ed un abbassamento di quelli troppo alti, anche di 2000/3000 A°, ma se la differenza fra l'equilibrio ed il valore emergente dall'analisi è troppo distante avviene un avvicinamento graduale; la perfezione richiede un tempo più prolungato e non immediato; è come se la natura aiutasse con una carica senza causare traumi. Così l'apertura o la chiusura dei Chakra destabilizzati è di un graduale avvicinamento, con consapevolezza, verso l'Equilibrio Armonico.

Così, lo strumento “Chakra Memory” diventa il nostro terapeuta personale a portata di mano in ogni momento di bisogno. Esso collabora con noi che siamo consapevoli di usarlo nei tempi giusti che ci detta madre Natura.

Come in altri strumenti di nostra produzione i Circuiti Oscillanti (spire aperte di rame) sono caricate con apposite frequenze, così anche nel “Chakra Memory” i circuiti oltre ad essere di giusta lunghezza con misure auriche ben studiate, sono anche state caricate con le loro frequenze idonee, secondo ogni Chakra, compreso quello del cuore che è stato messo a contatto diretto con il testimone.

La bussola presente, ha il compito di fare orientare lo strumento verso il nord, per fare ben funzionare i tre “Menhir”, che portano in perfetta armonia tutto lo strumento.

Il Chakra Memory è di una semplicità applicativa sconvolgente, ogni radiestesista può usarlo rispettando i tempi emersi per ogni soggetto, dettati radiestesicamente dalla Natura.

**IL CENTRO DI RICERCA BIOENERGETICA
GEORGES LAKHOVSKY DI RIMINI**

DA OTTOBRE 2014 A GENNAIO 2015

PROMUOVE IL **PER~CORSO** ANNUALE

DI

**RADIESTESIA - RADIONICA
GEOBIOLOGIA**

**8 LEZIONI SERALI - QUINDICINALI
- TOTALMENTE GRATUITO -**

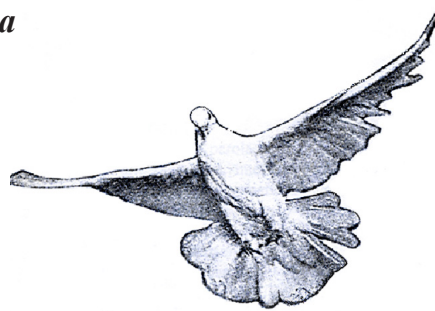
**Prenotarsi
da subito**

CHIUSURA TASSATIVA AL 15° PARTECIPANTE



Un mAssaggio per l'Anima

**di Maria
al mondo**



*E' questa la cura e l'apprezzamento che state mostrando verso il vostro "Creatore"?
"Egli" vi ha fornito di tutti gli elementi per la continuazione di questo mondo.*

Siete voi che state distruggendo la terra, siete voi che state distruggendo voi stessi.

Amore, premura e rispetto sono la risposta.

*Onorate il "Creatore" onorando la sua creazione.
Rispettate il Creatore rispettando ogni insetto,
sasso e ogni granello di sabbia.*

*Onorate l'aria che respirate, la foresta ed il mare.
Prendetevi cura di questo mondo e dei suoi abitanti,
di ogni animale e di ogni persona.*

Sorridete e cantate la canzone della vita.

*Inviare pensieri d'amore attraverso l'atmosfera e
circondate questo pianeta col vostro amore.
Ecco come cominciare a guarire le sue ferite.*

Maria

Circuito grafico per l'attivazione della pace nel mondo

Questo circuito grafico è stato ideato per il collegamento armonioso della Terra con il Cielo. Assume la simbologia di voler portare l'armonia del Cielo sulla Terra. È un desiderio, una spinta, affinché la Terra non si stacchi dal Cielo, non si dimentichi di esso.

È una spinta a collegare il mondo terreno con il mondo spirituale, la vita concreta e pratica con il mondo ideale, contemplativo e spirituale.

In pratica, questo circuito grafico è un impulso all'evoluzione della Terra.

Nel centro si può collocare la fotografia del nostro pianeta e diventa così una specie di preghiera simbolica.

Si può anche mettere la fotografia di una coppia o di un gruppo di persone e, in questo caso, rafforza il vivere insieme concretamente e spiritualmente.

Modo d'uso: Inserire nel centro del circuito un'immagine del nostro pianeta (per esempio, una fotografia satellitare), come testimonianza del nostro amore per il mondo e del nostro desiderio che il mondo si evolva pacificamente. Questo circuito è da appendere in un ambiente familiare o in un centro, possibilmente sulla parete Nord, lasciandovelo per tutto il tempo che si desidera.

Circuito grafico per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere

Questo circuito grafico può essere di valido aiuto a una persona che incontra molte difficoltà nell'apprendimento di una lingua straniera. Può essere un soggetto che, in un certo senso, è costretto, per esigenze di lavoro a imparare una nuova lingua per recarsi all'estero o anche solo per avere rapporti con gente di nazionalità-estera.

Purtroppo, spesso, alcune persone non sono più giovanissime e questo aumenta ulteriormente le difficoltà di apprendimento e di comprensione.

Questo circuito grafico è adatto per qualsiasi caso.

Modo d'uso: Il circuito va orientato a Nord.

Mettere nel centro del circuito la fotografia del soggetto.

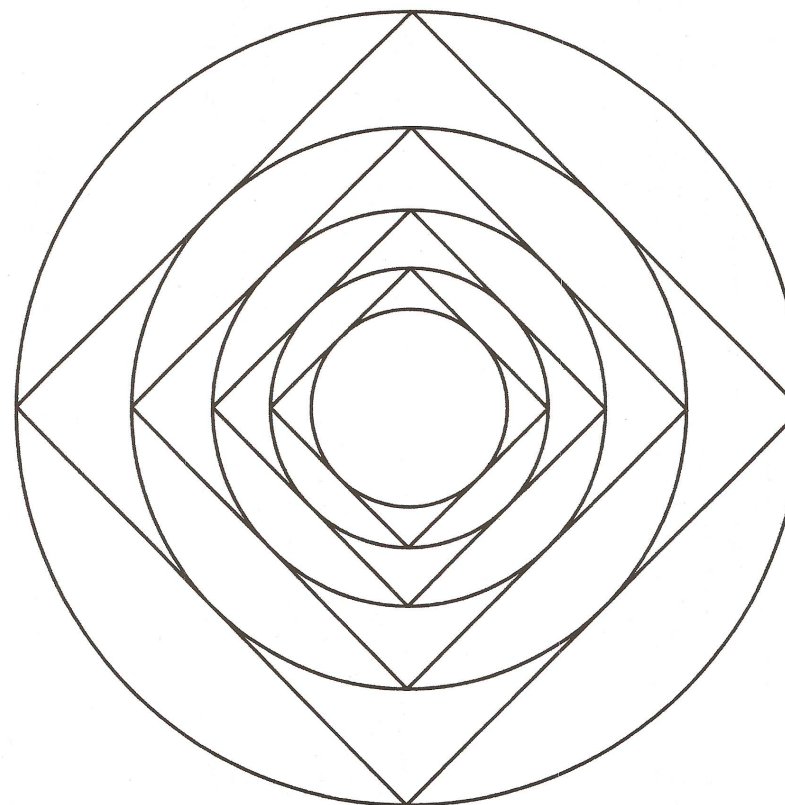
Lasciare il circuito in funzione fino a esito raggiunto.

Circuito grafico per la focalizzazione costante dell'obiettivo da raggiungere

Questo circuito grafico è stato concepito come aiuto per concentrarsi su un obiettivo: è un aiuto a mantenere la propria messa a fuoco mentale su un obiettivo che ci siamo dati.

Ipotizziamo che l'obiettivo sia, per esempio, la pubblicazione di un libro, in questo caso collocheremo il biglietto nel centro con scritto il titolo del libro e terremo il circuito grafico in vista allo scopo di dargli ogni tanto un'occhiata: diventerà in questo modo, un testimone della presenza e della realizzazione di un progetto, per mantenere viva l'attenzione e i propositi verso lo scopo finale. È da utilizzare in prima persona.

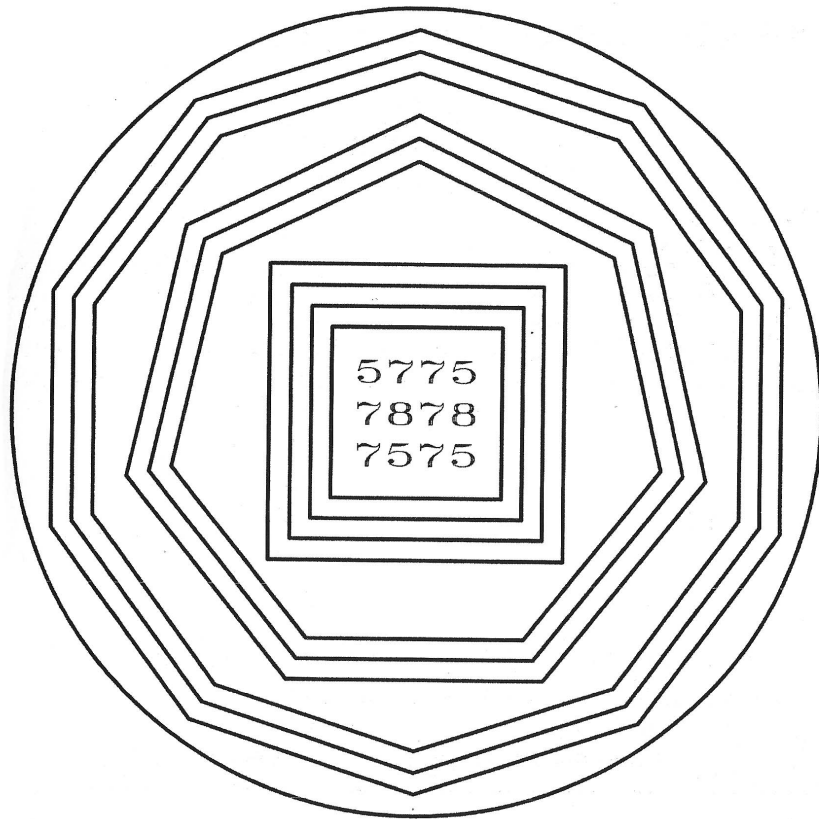
Modo d'uso: Il circuito va orientato a Nord. Mettere nel centro del circuito un biglietto con scritto, molto succintamente, ma chiaramente, l'obiettivo che desideriamo raggiungere. Lasciare il circuito in funzione fino a scopo raggiunto.



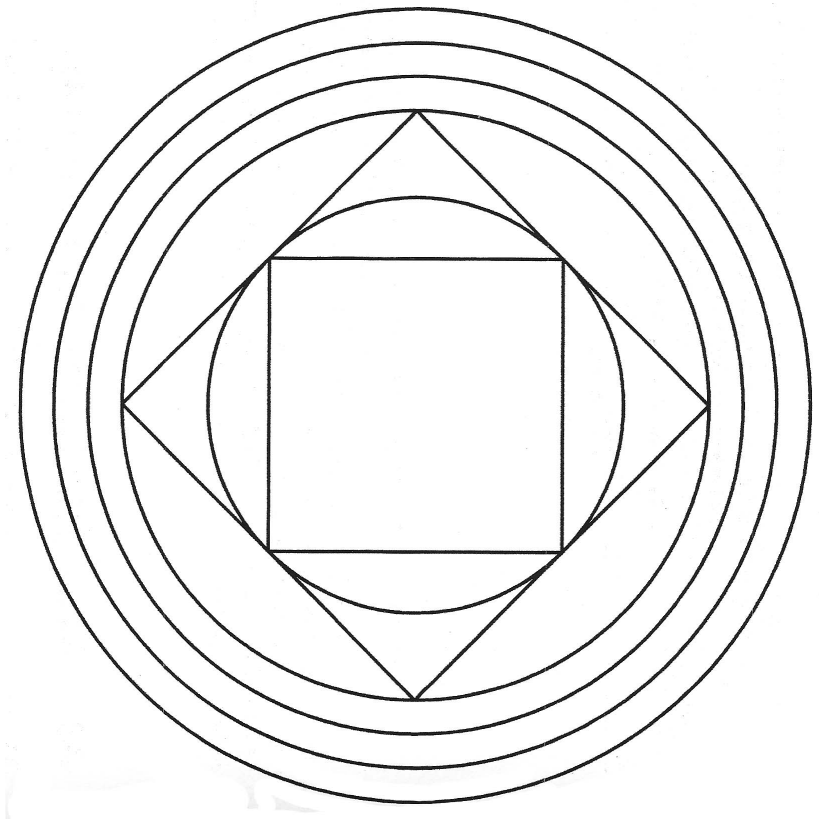
CIRCUITO GRAFICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PACE NEL MONDO

Questi tre circuiti sono stati prelevati dal testo dell'amico Giorgio Picchi "Il trattato di Radionica"





**CIRCUITO GRAFICO PER FACILITARE
L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**



**CIRCUITO GRAFICO PER LA FOCALIZZAZIONE
COSTANTE DELL'OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE**

**Associazione Culturale
IL MOSAICO di Ravenna**
in collaborazione con il
Centro Lakhovsky di Rimini

organizza la

GIORNATA DI STUDI RADIESTESICI 2014

SABATO 17 MAGGIO 2014

TEMA:

**“Aspetti e riflessioni sulle manifestazioni
energetiche che agiscono all’interno
degli ambienti in cui viviamo”**

13 RELATORI

**DALLE ORE 9,45 ALLE ORE 13
DALLE ORE 14 ALLE ORE 18**

**Sala Planetario
Viale Baldini n. 4
Ravenna**



Adesione tramite la

Segreteria organizzativa

Tel. - Fax 0544 - 65575 al pomeriggio

Telefono 0544 - 423506 ore ufficio

E-mail radiestesiamosaico@racine.ra.it

RICORDIAMO UN PERSONAGGIO



Lo scienziato **Giovanni Mancini** nacque nel 1917 e si presume abbia lasciato la terra verso la fine degli anni settanta dello scorso secolo. Grande dignità fisica ed animo profondamente religioso.

Il **Mancini** era un biologo ricercatore, cercava di svelare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni vitali, sosteneva che negli esseri viventi, sarebbero dei sistemi termodinamici nei quali le energie calorifiche si trasformerebbero in energie meccaniche. L'uomo sarebbe una complessa macchina elettrica.

Per **Mancini** il calore che circonda un qualsiasi organismo vivente sarebbe non la causa primaria dell'energia vitale, ma una secondaria conseguenza della fenomenologia elettrica della vita.

Inoltre gli studi del **Mancini** lo hanno fatto spaziare dalle indagini sulla vera essenza della cosiddetta fotosintesi clorofilliana a indagini sulla possibile origine elettrica di una gravissima patologia come la distrofia muscolare.

“La fusione cosiddetta clorofilliana non è una specie di respirazione, ma piuttosto una sorta di digestione. Ed è anche un procedimento di produzione costante di elettricità destinata a rifornire la pianta di energia, sia di giorno che di notte.

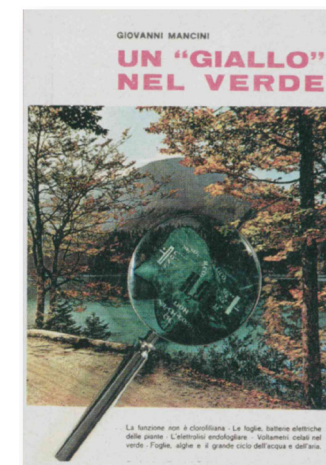
Così si giunge alle conclusioni del **Mancini** sull'origine perfettamente elettrica dei fenomeni biologici del mondo vegetale.

La clorofilla dunque è una pila elettrica, forse non è lontano il momento in cui si potrà ricavare energia elettrica, utilizzabile per impieghi comuni anche dagli alberi che abbiamo in giardino.

Giovanni Mancini è stato uno scienziato fuori dagli schemi tradizionali, un vero ricercatore dei fenomeni della natura, una mente poliedrica ed aperta, si è dedicato dalla statistica alla biofisica, dalla medicina alla musica, dalla matematica alla storia, soprattutto era indirizzato su una ricerca dell'accertamento di alcuni fenomeni elettrici nella composizione fisica degli esseri viventi.

Ricordiamo alcuni dei suoi libri pubblicati:

1. **Ipotesi circa un enigma** – Edizioni Scopel – 1962
2. **Ipotesi circa un enigma** – Edizioni Canesi – 1964 - Ampliato
3. **L'atomo tra la vita e la morte** – Edizioni Europa – 1967
4. **Un giallo nel verde** – Edizioni Beniamino Carucci – 1967
5. **Meravigliosi misteri elettrici della vita** - Edizioni Beniamino Carucci - 1969
6. **Cancro, un congegno elettromagnetico – Leucemia, una catastrofe ecologica** - Cappelli Editore – 1972
7. **Distrofia muscolare: elettrolisi del muscolo** - Cappelli Editore – Roma 1973
8. **Physiologia nova. Elettrologia meravigliosa dell'organismo** – Edizioni Vita Sana – Breganzona Svizzera 1976



Noi tutti ti ringraziamo, Giovanni, per ciò che hai lasciato all'umanità!

COSA DICESac. Prof. Dott. Fernando Bortone
da “La Radiestesia applicata alla medicina”

LA RADIESTESIA DI FRONTE ALLA SCIENZA, ALLA RELIGIONE, ALLA LEGISLAZIONE

Da quanto si è detto, appare evidente che la radiestesia non contrasta con i principi della scienza, anche se con questo termine si volessero indicare soltanto le discipline sperimentali.

Ciò vale soprattutto se si tiene presente — come giustamente osserva il CALVARIO; — che essa è « una disciplina a sé stante, del tutto originale, che presenta semplici analogie con le altre scienze » (1).

Perciò i cultori di queste non sempre riescono a comprenderla, per il semplice fatto che i radiestesisti nel trattare la propria materia prendono in prestito termini in uso nella fisica, come: « campo », « onde », « radiazioni », ecc. il cui esatto significato è soltanto analogico.

Benché la radiestesia non sia ancora entrata a far parte della scienza ufficiale, tuttavia è uscita dal campo delle scienze occulte per prendere posto nell'area della parapsicologia.

Mentre la fisica studia soltanto ciò che è oggettivo, la radiestesia tiene conto anche dei fenomeni soggettivi, riferiti all'operatore-individuo; fenomeni che vanno ben oltre i cinque sensi e le quattro (o cinque) dimensioni.

Senza dubbio essa considera le energie ondulatorie della materia, ma considera anche quelle psicosomatiche del cervello, il quale ha funzione di registratore delle vibrazioni dell'universo e di antenna irradiante nell'universo stesso.

Tra gli scienziati moderni, che pongono l'accento sulla necessità di tenere conto delle forze ultraterrene nelle spiegazioni dei fenomeni che riguardano direttamente l'uomo, è da ricordare il compianto dottor Nicola Pende, il quale voleva che in medicina fosse considerato anche l'elemento sociale. (2)

L'illustre patologo, nel « Simposio Internazionale di Roma », affermò che l'arte medica deve essere considerata di aiuto alla persona umana nel suo complesso totale: « che vuol dire sintesi di corpo e di anima individuale, e sintesi individuale e di vita sociale collettiva ».

Senza dubbio l'utilità di un sempre maggiore sviluppo della radiestesia è di enorme portata tale da renderne auspicabile la diffusione mediante l'insegnamento da farsi nelle scuole a tutta la gioventù, o almeno da svolgere negli atenei specializzati.

Quanto alla Religione non vi è alcun contrasto con la radiestesia. I Padri del Concilio Vaticano II hanno dichiarato che:

La ricerca metodica in ogni disciplina, se procede in maniera scientifica e secondo le norme morali, non sarà mai in reale contrasto con la Fede, perché le realtà profane e le realtà della Fede hanno origine dal medesimo Dio.

Anzi, chi si sforza con umiltà e con perseveranza di scandagliare i segreti della realtà, anche senza avvertirlo, viene come condotto dalla mano di Dio, il quale, mantenendo in esistenza tutte le cose, fa che siano quelle che sono.(3)
La Chiesa non condanna, né proibisce la pratica della radiestesia, salvo nel caso che, mediante il pendolino, si pretendesse di predire il futuro libero o di conseguire risultati superanti le forze naturali. (4)

Il 26 marzo 1942, mentre si combatteva la seconda guerra mondiale, il Sant'Uffizio proibì ai chierici e ai religiosi la pratica di certe forme di radiestesia riguardanti accertamenti sullo stato fisico e morale di determinate persone. (5)

La proibizione fu occasionata, oltre che da certi abusi verificatisi da parte di alcuni chierici radiestesisti, anche dalla pressione politica dei governanti del tempo.

È risaputo che il Governo Italiano fece sequestrare tutti i trattati di radiestesia, per timore che gli esperti in materia venissero a scoprire i segreti militari, riguardanti la dislocazione delle proprie truppe, dei depositi di armi e di munizioni!

Tra coloro che furono particolarmente colpiti dal drastico provvedimento va ricordato il viterbese don Alceste GRANDORI, al quale furono sequestrate duemila copie del suo manuale di radiestesia.(6)

Oggi, cessata la causa determinante e mutato il regime, la proibizione ecclesiastica ha perduto il suo significato.

Resta valida soltanto per coloro che persistessero a volersi servire della radiestesia in modo superstizioso e per fini illeciti. (7)

Che la radiestesia sia lungi dall'essere in contrasto con la Religione lo dimostra anche il fatto che tra i suoi migliori cultori si annoverano numerosi sacerdoti.

Per esempio in Italia oltre a Don GRANDORI, di cui s'è detto, vanno ricordati: Don Castelli, costruttore del pendolino meccanico; Don Stiatesi, della Pontificia Accademia delle Scienze, Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Quarto.

Ecco perché, quando alcuni male informati mi chiedono come riesca a conciliare la mia qualità di sacerdote cattolico con la pratica della radiestesia, rispondo che si tratta di una prassi avente per oggetto la ricerca della verità.



Ora — parlando di un altro campo della parapsicologia — il parroco svizzero Leo Schmid asserisce: Non c'è verità che non conduca a Cristo, il quale ha affermato di se stesso: “ Io sono la Verità ”.

Perciò ogni progresso verso la verità è un passo avanti verso lo stesso Cristo. Quindi la Chiesa non ha nulla da temere da una seria indagine scientifica.”(8)

Ed è bene che, anche nel campo della radiestesia, i sacerdoti facciano onore alla Chiesa come lo fecero il Taparelli nel diritto naturale, lo Stoppami in geologia, il P. Secchi negli studi del sole, l'Alfani in sismologia, mons. Perosi nella musica sacra... (9)

Giova inoltre ricordare che papa Pio XI fece pervenire all'associazione parigina « Amici della radiestesia » l'apostolica benedizione (1935), e che il suo successore Pio XII gradì molto l'omaggio del libro di radiestesia di don GRANDORI, assicurandolo di essere già al corrente della nuova scienza.

Per quanto riguarda la legislazione della Repubblica Italiana non risulta in essa alcuna legge contraria.

A Milano esiste, fin dal 1957, « l'Associazione Italiana Radiestesisti » (A.I.R.) legalmente costituita (10) e a Roma si radunano i soci del « Centro Sperimentale Radiestesisti » (Ce-Spe-Ra). (11)

In Germania, i radiestesisti operanti anche in campo medico sono legalmente riconosciuti. In Inghilterra, godono di completa libertà e nell'Accademia Imperiale dell'Arma del Genio si fanno ricerche radiestesiche in campo idrografico e orografico.

In Olanda, non sono più perseguitati come un tempo. In Belgio, il Consiglio di guerra di Anversa nel 1948 nominò ufficialmente tre esperti di radiestesia, perché ricercassero i diamanti di alcuni ricettatori, i quali avevano collaborato con il nemico.

Mentre nei due anni precedenti le ricerche erano risultate vane, grazie ai tre radiestesisti i preziosi furono recuperati in meno di un'ora! (12)

In Francia, i radiestesisti sono liberi in ogni campo, ma non in quello della medicina.

Perfino i medici non possono chiedere il loro aiuto, sicché un radiestesista non laureato in medicina, se diagnostica o prescrive una terapia anche sotto la tutela del medico, è passibile di condanna.

Ciò può avvenire anche se i risultati della ricerca radiestesica sono confermati dalla medicina ufficiale, e se l'operatore è riuscito a salvare il paziente dalla morte!

Con tutto ciò, Padre Jurion è dell'avviso che, in alcuni casi, anche in Francia, il radiestesista non medico può cooperare alla guarigione dei malati, ma a patto che questi siano stati già sottoposti alla medicina ufficiale.

In tutti i modi l'operatore deve agire con prudenza e mantenere il segreto anche se professionalmente non vi è tenuto. (13)

Tuttavia, in Francia le cose stanno cambiando. Lo dimostra il fatto che nella facoltà di medicina dell'Università di Parigi, fin dal 1971, funziona una sezione incaricata delle ricerche radiestesiche.

(1) Punti fermi, in *Paraesiesia sperimentale*, N. 58, 1. Da alcuni si pone il problema: la radiestesia è un'arte o una scienza? Il fatto che fin dal 1882, con la nascita della Society for Psychological Research che si dedica allo studio sistematico dei fenomeni para-normali, e dato che l'Unesco, recentemente, ha riconosciuto a questo genere di studi il carattere scientifico, si pensò bene di dare alla radiestesia l'appellativo di scienza, tanto più che in alcune università esiste una cattedra su questo ramo dello scibile: PILON, *Radiestesia Psiquica*, 51, 179.

(2) Brano riportato dal dr. Bizzi in un suo articolo sull'Energia organica, apparso in *Minerva medica*: Torino, 3 ottobre, 1968, p. 4027.

(3) Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo*, N. 36.

(4) *Enciclopedia Cattolica*, Ed. Città del Vaticano, 1949-1954, X, s.v. 3 *Acta Apostolicae Sedis, Romae*, 1942, p. 148.

(5) *Acta Apostolicae Sedis, Romae*, 1942, p. 148.

(6) *Prodigi del pendolo (s.c)*. A difesa di don Grandori spezzò valida lancia il rag. Scipio Rosario, con il suo interessante opuscolo: “ In difesa del pendolo”, Ed. Cultura religiosa popolare, Viterbo, s.d.i.

(7) Chiaravalle, “ Che cos'è la radiestesia”, 69-72. La radiestesia, come s'è accennata non intende prevedere il futuro che dipende dalla libera volontà degli esseri intelligenti (N. 18), né si avvale di forze occulte come fanno lo spiritismo e la magia.

(8) Esperienza circa il fenomeno delle “Voci”, in *Ordo humanus*, 1976, II

(9) Che gli uomini religiosi e virtuosi abbiano successo in radiestesia è dovuto anche alla loro grande unione con Dio e alla loro vita pura, animata da ardente preghiera. Infatti, il radiestesista può essere influenzato non soltanto dalla suggestione dei presenti all'esperimento radiestesico (N. 44, 18), ma anche da mozioni provenienti da entità spirituali: Dio, Angeli, demoni, anime separate dal corpo. Perciò i responsi radiestesici che risultassero contrari alla Fede o alla morale devono essere considerati non attendibili.

(10) L'associazione è affiliata all'Unione Mondiale Radiestesisti Associati.

(11) Cfr. Capitolo II, nota 4 di questo lavoro.

(12) *Revue internationale de radiesthésie*, Juillet 1948, p. 23. Purtroppo — come osserva il Lavagna — sovente la radiestesia è servita come strumento di male: nell'ultimo conflitto mondiale, un gruppo di radiestesisti tedeschi, servendosi di carte oceanografiche, riuscirono a localizzare la presenza degli U-boot. Le gravi perdite di vite umane e la distruzione dei preziosi apparecchi, portarono gli Alleati sull'orlo della sconfitta. Cfr. *Clypeus*, Anno rv, N. 1, p. 6.

(13) *La radiesthésie*, 83-104. Lo stesso P. Jurion fu più volte citato in tribunale per avere applicato la radiestesia in campo medico, ma fu sempre assolto perché riusciva a guarire i suoi pazienti.

LA DITTA ST.RA.LAK.

INFORMA

PER RISPONDERE A RICHIESTE CONTINUE
 ABBIAMO REALIZZATO, OLTRE ALLE CLASSICHE
 COLLANE UNA **SERIE DI BRACCIALI** CON LE
 STESSE CARATTERISTICHE ENERGETICHE!

I	Misura circonferenza bracciale cm.	16
II	“ “ “ “ “	17,5
III	“ “ “ “ “	18,5
IV	“ “ “ “ “	20
V	“ “ “ “ “	21
VI	“ “ “ “ “	22,5
VII	“ “ “ “ “	23,5
VIII	“ “ “ “ “	26



Per eventuali richieste sono necessarie le misure di circonferenza del polso!

MUSEO LAKHOVSKY - VASSILEFF

VITA E MORTE

Onde cosmiche e circuiti oscillanti

Iniziare una serie di brevi articoli medici senza prima dare un'idea chiara di quello che, secondo le moderne teorie, siano la vita, la malattia, la morte, non ci sembra opportuno, ed a questo argomento dedicheremo perciò il nostro primo breve « steloncino ».

Aristotele diceva che l'essere vivente era costituito di una sintesi di materia e forma: il corpo e l'anima. Noi ci occuperemo del primo e lasceremo agli studiosi di psicologia e di filosofia il pensiero del problema dell'altro.

Dare però questa definizione aristotelica o di uno qualunque degli altri filosofi antichi e moderni, non è certo cosa che ci sembri originale e comunque, diciamo, scientifica, per cui sarà meglio che da noi l'essere vitale sia guardato sotto un punto di vista assai differente, novecentista, direi, alla luce del secolo dell'elettricità, della radio, di Marconi, in una parola.

Ricordando Giorgio Lakhovsky, seguito da scienziati italiani con i loro studi interessantissimi ed originali, diremo che la vita è circuito oscillante cellulare.

La cellula, come ognuno sa, è costituita schematicamente da un protoplasma circondato da membrana, nel quale protoplasma si trova immerso un nucleo di « filamento tubolare contenente liquido conduttore avvolto in sostanza cromatica isolante ». La cellula può quindi essere considerata come un microscopico circuito oscillante ad onde di lunghezza estremamente corte.

La vita è così determinata dalle oscillazioni nucleari; nasce quindi dalla radiazione.

Orbene, l'armonia e l'equilibrio di queste vibrazioni protoplasmatiche danno normalità funzionale alla vita, mentre lo squilibrio e l'anarchia, sia per fattori endogeni che esogeni, causano fenomeni morbosi, che tratti all'estremo, determinano la morte.

Ridotti così i due più grandi problemi dell'esistenza umana, la vita e la morte, ad una funzione elettrica, ci soffermeremo a considerare il mo-

Riportiamo un articolo da "Segnale Radio" n. 1 dell'agosto 1944 di Carlo Maccani.

Ricorda Lakhovsky, la sua teoria sull'oscillazione cellulare, l'Oscillatore a Onde Multiple con brillanti risultati su patologie del ricambio e di ausiglio alle forme cancerogene.

do di curare, mediante circuiti oscillanti, alcune malattie.

La terra, come è noto, è buona o cattiva conduttrice di elettricità a seconda della sua natura chimica: argillosa, ferruginosa, ecc. oppure sabbiosa, calcarea, ecc. E, quando nel sottosuolo si producono — per il contatto di due antagonistiche formazioni geologiche — scariche elettriche, il terreno le conduce verticalmente. Esse, se — ad es. attraversano una parte d'organismo, disturbano l'equilibrio cellulare determinando una disfunzione organica.

Per neutralizzare l'effetto deleterio di queste onde cosmiche fu ideato un apparecchio a lunghezza d'onda multipla producente radiazioni che vanno dai 3 metri a pochi micron, il quale si mette in risonanza colla frequenza del campo cellulare in squilibrio. Questi circuiti oscillanti, formati di elementi metallici isolati fra loro, portarono e portano a brillanti risultati specie nelle malattie del ricambio (artrite, gotta, ecc.) e sono persino d'ausilio nello scabroso campo della patologia cancerigena.

CARLO MACCANI

COSA DICEStefano in una sua significativa testimonianza

Buonasera,
ci sentiamo dopo un po' di tempo...abbiamo avuto il computer guasto per una settimana Come le avevo detto le mando la mia testimonianza:

Ho 59 anni e soffrivo di psoriasi dall'età di 12 anni, per fortuna solo in testa e sui gomiti.

Tre anni fa ho acquistato presso il vostro Centro Lakhovsky di Rimini un Oscillatore O.L.O.M. - O.R.A.

Per 5 mesi e per sei giorni la settimana ho usato l'Oscillatore secondo le istruzioni che mi furono date dal signor Galvani. Alla fine dei 5 mesi la psoriasi era diminuita del 70% e finalmente era possibile vedere il mio cuoio capelluto libero dallo spesso strato squamoso che caratterizza questo disturbo. I miei capelli hanno smesso di cadere.

Durante questo periodo è anche scomparsa una cisti della grandezza di una nocciola che mi procurava molto fastidio quando camminavo trovandosi proprio sulla pianta del piede. Ho continuato a periodi alterni ad usare l'O.L.O.M. e dopo un anno è scomparsa un'altra cisti della stessa grandezza che avevo sulla nuca.

Anche adesso continuo ad usare l'Oscillatore due/tre volte a settimana e tutte le volte che mi sento molto stanco o indolenzito a causa di lavori manuali (ho una piccola azienda agricola), ne traggio sempre un senso di sollievo e di rinvigorimento per tutto il corpo.

La psoriasi è quasi scomparsa del tutto.

Colgo l'occasione per ringraziare Galvani padre e figlio che con i loro studi e gli strumenti che hanno inventato o rielaborato mi hanno aiutato a riacquistare una buona salute.

Firmata per esteso

Siamo noi a ringraziarti, così siamo ulteriormente spronati ad una continua ricerca.

Davide e Gianfranco

COSA DICEMaria Grazia ci scrive in merito agli Strumenti Radionici usati.

Caro Galvani,
ho tardato a rispondere perchè non sono ancora al top con la salute, comunque sto meglio, e volevo comunicare che da quando ho messo "l'Oscillak" in casa mia con la protezione per me, una certa persona che mi perseguitava mentalmente non l'ho più pensata e non mi viene più in mente e per me è un GRANDE RISULTATO.

Per quanto riguarda "l'Atomo" facendo le misurazioni l'energia è salita assai, ma non posso dire molto anche se sono certa che sicuramente ha un buon effetto anche sulla nostra salute, sicuramente in quella del mio compagno, vedo che dorme molto meglio.

Per ultimo la "Collana" posso dire che avendola sempre al collo, pur non essendo stata bene di salute ho sempre avuto una bella carica energetica ed anche mia sorella conferma che anche Lei ha sentito più carica energetica, portando la collana.

Di più non posso dire anche perché parlando di energia è molto difficile percepire le differenze.

Grazie di cuore per tutto, speriamo di rivederci presto.

Firmata per esteso

Sicuramente ci vedremo presto, grazie per lo scritto inviatoci, utile anche per i nostri amici lettori!

Gianfranco

**A te,
amico della Radionica, chiediamo se possiamo avere
una tua sincera e reale testimonianza, in merito agli
strumenti usati per trattamenti radionici! Grazie**

LA SERIE DI FIBONACCI

Una famosa sequenza matematica legata al numero d'oro è la così detta **Serie di Fibonacci**.

Leonardo Fibonacci, altrimenti noto come Leonardo da Pisa, vissuto a cavallo fra il 1100 e il 1200, fu un ricco mercante italiano e abile matematico che compì molti studi in materia nei paesi arabi dove apprese i loro segreti e i loro metodi algebrici. Metodi e profonde conoscenze matematiche che gli arabi, a loro volta, avevano importato dall'India intorno al 700, le quali furono poi ampliate ed arricchite.

Il Fibonacci svolse un importantissimo ruolo nella trasmissione della cultura matematica; infatti tramite una sua importantissima opera, il "*Liber abaci*", si deve l'introduzione diciamo "ufficiale" dei numeri arabi in Europa, compreso l'uso dello zero, parola che deriva dal nome arabo di questo segno: "*zephirum*", la cifra.

Per tornare al nostro specifico argomento, vediamo che cosa è questa serie del Fibonacci. La sua costruzione è ingannevolmente semplice, in quanto partendo dall'unità e dalla sua emanazione (emanazione che dà inizio alla creazione, secondo il mistero del numero 2), la serie continua con altri numeri che sono determinati dalla **somma dei due precedenti**:

1-1-2-3-5-8-13-21-34-55-89....

Infatti: $1+1=2$, $2+1=3$, $3+2=5$, $5+3=8$, $8+5=13$

Questa particolare sequenza numerica, come ho detto prima, è legata al numero d'oro; infatti il rapporto fra due numeri della serie oscilla inizialmente intorno a 1.618, per poi stabilizzarsi andando avanti nella serie:

$5/3=1.666$ $34/21=1.619$ $89/55=1.618$

Questa sequenza retta dal numero d'oro è stata riconosciuta e dimostrata essere un principio presente nella struttura degli organismi viventi, e quindi inerente alla costituzione del mondo.

Figure geometriche generanti la Sezione Aurea

La proporzione aurea è generata **spontaneamente** dai poligoni regolari a 5 e 10 lati, e dai poligoni regolari stellati sempre a 5 e 10 punte. Prendiamo per esempio il **poligono stellato regolare** (ossia inscritto in un cerchio) avente 5 punte, chiamato pentagramma o pentalfa pitagorico, così chiamato in quanto era il loro segno di riconoscimento (fig.3).

Ad un'attenta analisi si può vedere che i lati formanti questa figura si intersecano dividendosi in perfette proporzioni auree. Se poi aggiungiamo a questo pentagramma il **pentagono** ottenuto unendone i vertici, abbiamo un vero "concentrato geometrico" di questo rapporto; infatti ogni lato di questa duplice figura è in perfetta armonia aurea con gli altri lati. Non solo, anche gli angoli contenuti nel pentagramma, angoli di 36° , 72° , 108° , sono legati e ritmati dalla Sezione: il coseno di 36° per esempio, è uguale a 0,809 (1.618/2). Lo stesso vale per il decagono stellato e il decagono regolare iscritti in un cerchio. Affascinante il fatto che il lato del decagono regolare è in proporzione aurea con il raggio del cerchio che lo ha generato.

Questi particolari angoli citati, di **36**, **72** e **108**, notevoli dal punto di vista del simbolismo numerico, danno origine a dei triangoli isosceli altrettanto importanti connessi con la Sezione, figure che sono contenute nelle punte e nel corpo del pentagramma.

Fra questi due triangoli il più famoso è il così detto *triangolo sublime*, il triangolo isoscele avente l'angolo al vertice di 36° , gli angoli alla base di 72° , ed i lati in proporzione aurea.

Era chiamato sublime dai pitagorici per il fatto che oltre ad essere aureo era espressivo del numero 10 (simbolo del tutto manifestato), difatti serve per costruire il decagono regolare formato per l'appunto da 10 triangoli sublimi. Inoltre le bisettrici degli angoli di 72° riportano il valore a 36, numero che esalta la perfezione del 6 essendone il quadrato, l'elevazione a potenza, chiamata dai pitagorici la "*dinamis*", la forza. Il numero **36** è il prodotto dei primi tre quadrati ($1 \times 4 \times 9$) e somma dei primi tre cubi ($1+8+27$), inoltre $36 \times 2=72$ e $36 \times 3=108$, gli angoli generati dal pentagramma.

Le suddette bisettrici dividono poi in sezione aurea il lato maggiore del triangolo, riformando altri due triangoli aurei, di cui uno è ancora "sublime" e l'altro chiamato *triangolo d'oro*, che si genera anche spontaneamente dal pentagramma. Quest'ultimo triangolo è da non confondere con l'omonimo triangolo d'oro o *triangolo sacro*, il triangolo rettangolo avente i lati in proporzione **3-4-5** (Tommaso Palamidessi *L'Icona, i colori e l'ascesi artistica*. Pag. 117).

Analisi tecnica sulla Sezione Aurea

Facendo riferimento ai disegni (fig.4-5-6), possiamo vedere come determinare geometricamente i vari elementi del rapporto aureo in relazione ad un segmento di retta. Ovvero come determinare: la parte maggiore e minore conoscendo il tutto, la parte minore conoscendo la maggiore e la parte maggiore conoscendo la minore.

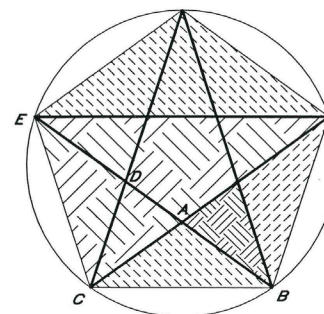
Tutto questo è ottenibile facilmente con un particolare strumento, definito come il "compassaureo" (fig.7). Si tratta di un articolato compasso a **tre punte**, la mediana delle quali divide in rapporto aureo il segmento determinato dall'apertura delle punte estreme.

La parte aurea, chiamata da alcuni studiosi l'*estendersi geometrico della conoscenza*, ha la proprietà di autoriprodursi poiché, come possiamo vedere dai disegni, se si aggiunge ad un segmento, il *tutto*, diviso in proporzione aurea, la sua parte maggiore, la *media*, si ottiene un nuovo segmento dato dalla somma del *tutto* e della *media*, la quale diventa *estrema* del nuovo *tutto* (fig.8). Questo incremento armonico è chiaramente riscontrabile in tutte le figure geometriche correlate alla sezione, e da altre figure armoniche come la *spirale*.

La regola di sviluppo a spirale generata dalla sezione (fig.9), chiamata **spirale logaritmica** o **spirale aurea**, è una delle curve più importanti in matematica, curva che lega in maniera armonica ed equilibrata l'infinitamente grande all'infinitamente piccolo, mettendoli in risonanza fra di loro secondo l'assioma ermetico "così in alto come in basso".

FIGURE e TRIANGOLI AUREI

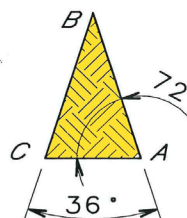
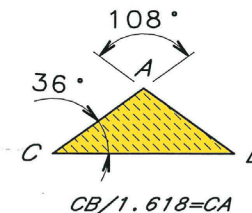
Pentagramma



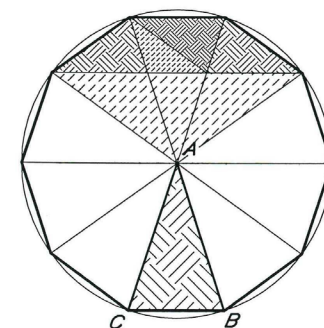
$$EB/1.618=EA$$

$$EA/1.618=ED$$

Triangolo d'oro

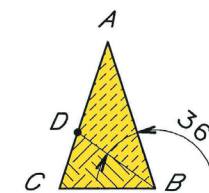


Triangolo sublime



Decagono

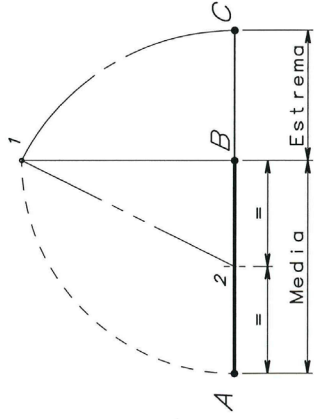
$$AC(\text{Raggio})/1.618=CB$$



$$AC/1.618=DC$$



**DETERMINAZIONE DELL'ESTREMA
CONOSCENDO LA MEDIA**

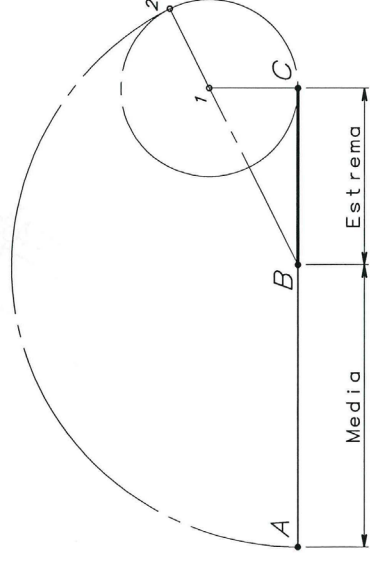


$$AB/BC = AC/AB$$

- Determinare il punto 2, mezzeria di AB
- Determinare il lato B1, uguale ed ortogonale ad AB
- Puntare il compasso in 2, e con raggio 2-1 determinare il punto C cercato

4

**DETERMINAZIONE DELLA MEDIA
CONOSCENDO L'ESTREMA**

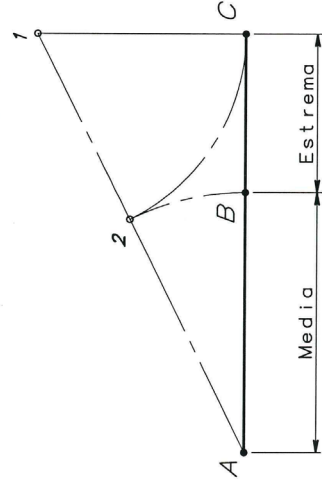


$$CB \times 1.618 = AB \times 1.618$$

- Determinare il punto 1, tale che $C1 = BC/2$
- Puntare il compasso in 1 e tracciare il cerchio di raggio 1C
- Determinare il punto 2, prolungando il segmento B1
- Puntare il compasso in B, e con raggio B2 determinare il punto A cercato

5

**DIVISIONE DI UN SEGMENTO
IN MEDIA ED ESTREMA RAGIONE**

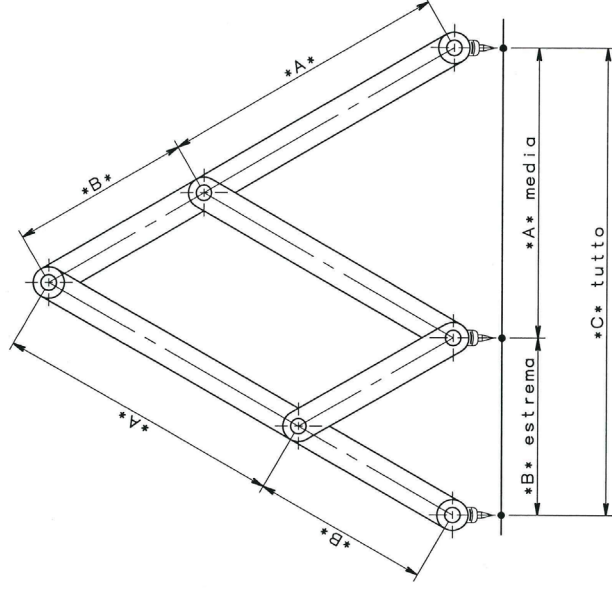


$$AB/BC = 1.618$$

- Determinare il lato C1, ortogonale ad AC e tale che $C1 = AC/2$
- Tracciare il segmento 1-A
- Puntare il compasso in 1, e con raggio 1-C determinare il punto 2
- Puntare il compasso in A, e con raggio A-2 determinare il punto B cercato

6

SCHEMA DEL "COMPASSAURO"

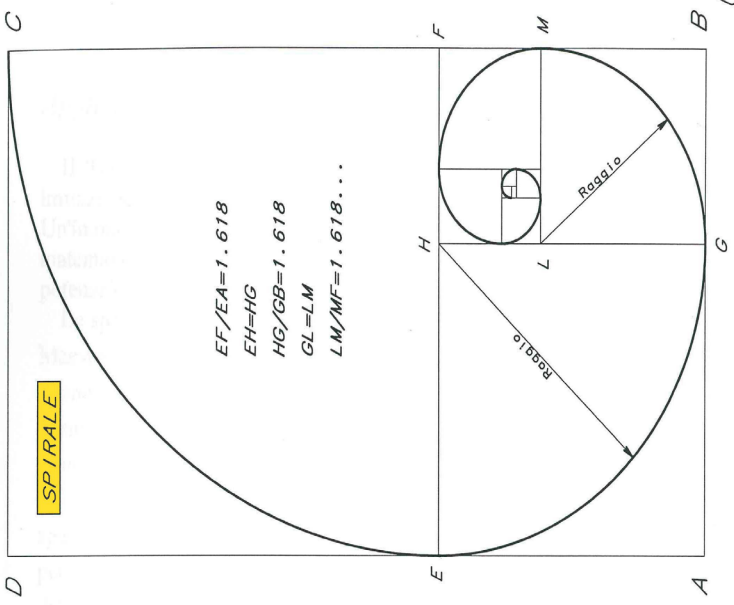
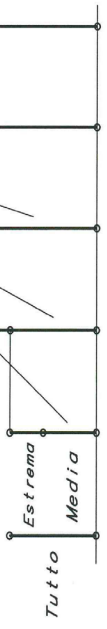


$$A/B = 1.618$$

7

AUTORIPRODUZIONE DELLA SEZIONE AUREA

Aggiungendo al tutto la sua media, quest'ultima diviene estrema del nuovo tutto.



Fino Q11 Q.14